ALLA FONDAZIONE CARIGO

"La presa di Cristo" dipinta da Caravaggio in mostra da domani

L'allestimento del dipinto di Caravaggio alla Fondazione Carigo

C'è attesa fra gli appassionati d'arte e i semplici curiosi. Perché da domani, e fino al 30 giugno, alla Fondazione Carigo sarà possibile ammirare "La Presa di Cristo", dipinto di Caravaggio giunto ieri nei suoi ambienti di via Carducci. E in questi mesi, nelle stesse sale, si potrà anche vedere a rotazione tredici codici miniati di importante valore storico appartenenti al Tesoro di Aquileia: la Fondazione ne ha finanziato il restauro. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto "Gorithia - Tra le pieghe del tempo", che, non a caso nell'anno di Go!2025, si propone di raccontare la storia millenario del territorio. Da domani, l'esposizione si potrà visitare dai lunedì ai giovedì dalle 16 alle 19; stessi orari anche per i sabati e le domeniche, quando, tuttavia, gli accessi saranno consentiti pure dalle 10 alle 13. Le prenotazioni sono aperte sul sito della Fondazione. In particolare, è possibile prenotare la visita soltanto all'opera "La presa di Cristo" o all'intero percorso "Gorithia - Tra le pieghe del tempo", comprensivo del dipinto. L'ingresso è gratuito.

Nei giorni scorsi, gli spazi della Carigo sono inoltre stati utilizzati per altre due iniziative. La presentazione della ricerca commissionata dall'istituzione alla Fondazione De Gasperi dal titolo "Alcide De Gasperi e Gorizia". Assente il presidente di quest'ultima, Angelino Alfano, ha invece preso parte all'evento il suo segretario generale Paolo Alli, oltre a Giulia Caccamo, docente di Storia delle Relazioni internazionali all'università di Trieste, Cecilia Maria Bravi e Alessandro Corsi, co-curatrici della ricerca. Quindi, non va dimenticato il convegno "Territori e Confini dell'Invisibile: Il Verde Terapeutico e la sua Progettualità", organizzato con la comunità terapeutica "La Tempesta". Nell'occasione, oltre a quello del suo presidente Alessandro Sartori, non sono mancati gli interventi degli assessori regionali alla Salute e al Patrimonio, Riccardo Riccardi e Sebastiano Callari, oltre, fra le altre, alle partecipazioni di Alberto Bergamin e Rossella Digiusto, presidente e direttore generale della Carigo. All'appuntamento, non sono poi mancati esponenti di Asugi, consorzio Il mosaico, Giardineria Italiana di Pistoia e cooperativa Giotto di Padova. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA